Dopo il sisma: via libera anche ai lavori per gli edifici religiosi

7 Dicembre 2012

Con l'ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012 recante "*Riparazione con rafforzamento locale e ripristino con miglioramento sismico degli edifici religiosi (chiese). Approvazione programma interventi immediati per garantire la continuità dell'esercizio del culto.*" il Commissario Delegato dispone in particolare che:

- l'autorizzazione, per gli Enti attuatori, ad eseguire interventi immediati di riparazione con rafforzamento locale e di ripristino con miglioramento sismico degli edifici religiosi (chiese), dichiarati inagibili con ordinanze sindacali, a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, che hanno interessato le province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, al fine di garantire l'esercizio del culto;
- l'approvazione del programma degli interventi in questione dettagliato nell'allegato "A" dell'ordinanza per una spesa complessiva di € 15.142.800,00;
- l'approvazione delle disposizioni procedurali e delle istruzioni tecniche per l'attuazione ed esecuzione di tali interventi, così come descritte rispettivamente nell'allegato "B" e nell'allegato "C" dell'ordinanza, a cui gli Enti attuatori si devono attenere;
- l'esecuzione, da parte degli Enti attuatori, degli indirizzi operativi di cui all'allegato 1 della "*Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni*" (D.P.C.M. 9 febbraio 2011) procedendo alla richiesta del parere di competenza per gli interventi su beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 42/04 "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*".